

Prot. 15843

PEC 16/12/19

Dott. GUERCIO NUZIO Rosario

REVISORE CONTABILE

Via San Bernardino, n. 24

28922

VERBANIA

Cell.: 347/8814700

E-mail: rguercio@pec.it

Allegato: n. 1

AL COMUNE DI

BORGO TICINO

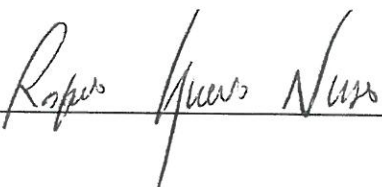
OGGETTO: Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale - Seduta del 27/12/2019, relativa a "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 D.L.gs. 175/2016 e s.m.i.. Analisi annuale dell'assetto complessivo delle società in cui sono detenute partecipazioni dirette o indirette".

Si trasmette l'allegata nota contenente il parere in ordine alla ricognizione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Borgo Ticino (No), sussistendo le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni indicate ed illustrate negli Allegati alla proposta di deliberazione in esame da sottoporre all'approvazione del C.C. nella seduta del 27/12/2019.

Cordiali saluti.

Verbania, 16 dicembre 2019

IL REVISORE DEI CONTI
(dr. Rosario Guercio Nuzio)



Visto l'art. 4 comma 1 del T.U.S.P., secondo cui le PP.AA., ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Considerato che, fermo restando quanto sopra indicato dal comma 1, il Comune può mantenere partecipazioni in società:

- ✚ esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4 comma 2 del T.U.S.P.;
- ✚ ovvero, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";
- ✚ nei casi previsti dal comma 6 al comma 9 del medesimo art. 4;
- ✚ se la società rientra nell'Allegato "A" del D.Lgs. 175/2016 di cui all'art. 26 comma 2;
- ✚ ovvero, qualora ricorrano le ipotesi di cui ai c. 12-bis e 12-sexies del medesimo art. 26;

Rilevato che, per effetto dell'art. 24 del T.U.S.P., così come modificato ed integrato con D.Lgs. 100/2017, entro il 30 settembre 2017 ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate o oggetto delle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2;

Considerato che, fermo restando l'obbligo della ricognizione straordinaria, le PP.AA. effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi delle società partecipate, dirette o indirette, e sono tenute a predisporre un piano di riassetto, per verificare la loro eventuale alienazione o al fine di verificare l'applicazione delle misure di cui all'art. 20 comma 1, ossia la loro eventuale razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Ritenuto, perciò, che ai sensi del comma 2 dell'art. 20, il predetto piano di razionalizzazione è adottato qualora le amministrazioni rilevino, con riferimento alle proprie partecipazioni, la presenza anche di una sola delle seguenti condizioni:

- ✚ non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 c. 1, 2 e 3 del T.U.S.P.;
- ✚ non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5 commi 1 e 2 del T.U.S.P. e, quindi non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- ✚ quelle indicate nell'art. 20 comma 2 del T.U.S.P., ossia:
 - ✓ quelle che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del T.U.S.P.;
 - ✓ società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - ✓ partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;



- ✓ partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- ✓ partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- ✓ necessità di contenimento dei costi di funzionamento o di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del T.U.S.P.;

Considerato, altresì, che le disposizioni del citato T.U.S.P. devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, nonché al miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 26 settembre 2017 con la quale è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni e la ricognizione delle partecipazioni come previsto dall'art. 24 del T.U.S.P. di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016 approvando le seguenti partecipazioni:

- ✚ Acqua Novara VCO spa partecipata diretta con una quota dello 0,7884%;
- ✚ Medio Novarese Ambiente spa partecipata indiretta con una quota del 2,62%;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 28 dicembre 2018 con la quale è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, di cui all'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 con l'analisi annuale dell'assetto complessivo delle società in cui sono detenute partecipazioni dirette o indirette;

Richiamato, nuovamente, l'art. 20 del T.U.S.P. secondo cui occorre procedere alla revisione delle partecipate dirette ed indirette possedute alla data del 31.12.2017;

Preso atto di quanto segue:

- ✚ che alla data della rilevazione, rispetto alla precedente revisione periodica, l'Amministrazione intende inserire anche l'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara, tenuto conto della trasformazione della stessa da Consorzio in Società Consortile a r.l.;
- ✚ che non sussistono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20 del T.U.S.P., come affermato dalla proposta di deliberazione in esame;
- ✚ delle motivazioni addotte dall'Amministrazione;

Viste le linee guida elaborate dal Dipartimento del Tesoro del M.E.F. e dalla Corte dei Conti emanate ai fini degli adempimenti previsti dal predetto art. 20 del T.U.S.P., le quali prevedono, altresì, di unificare al succitato adempimento anche il censimento annuale delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti nominati negli organi di governo delle società ed enti previsto dall'art. 17 del D.L. 90/2014;

Visto l'art. 239 comma 1 lettera b) n. 3 del D.Lgs. 267/2000, secondo cui è previsto il parere dell'organo di revisione per quanto riguarda *“le modalità di gestione dei servizi e le proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni”*;



Per quanto di competenza esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Borgo Ticino (No) alla data del 31 dicembre 2017, sussistendo le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni indicate ed illustrate negli allegati alla proposta di deliberazione in esame da sottoporre all'approvazione del C.C. nella seduta del 28/12/2018.

Nel contempo **INVITA** l'Ente a:

- ✚ trasmettere la deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune, nonché alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- ✚ comunicare l'esito della revisione periodica delle partecipate ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. e l'esito del censimento annuale ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 s.m.i..

Verbania, 16/12/2019

IL REVISORE DEI CONTI
(dr. Rosario Guercio Nuzio)

